

INVITALIA-DOMPE', UN PIANO DA 45 MILIONI DI EURO PER STABILIMENTO AQUILANO

20 Novembre 2014



L'AQUILA - Invitalia e Dompé, impresa attiva nel settore dell'industria farmaceutica, hanno firmato un Contratto di Sviluppo per innovare le tecnologie dello stabilimento dell'Aquila e sviluppare prodotti per la cura di patologie dell'occhio e della pelle.

L'investimento complessivo è di 41,5 milioni di euro, di cui 9,5 finanziati da Invitalia.

L'accordo è stato siglato a Roma da Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, e da Eugenio Aringhieri, amministratore delegato di Dompé.

Nello specifico, 23 milioni di euro saranno destinati a un progetto di investimento industriale per l'ampliamento e la diversificazione dello stabilimento abruzzese, in località Campo di Pile all'Aquila, che verrà adeguato per ottenere produzioni a maggiore contenuto tecnologico.

Saranno investiti 13,7 milioni per acquistare nuovi macchinari, impianti e attrezzature, mentre 9,3 milioni serviranno ad eseguire opere murarie e strutturali; 18,5 milioni finanzieranno un'attività di ricerca e sviluppo per realizzare e sperimentare nuovi farmaci per la terapia di malattie oftalmiche e altri utilizzi topici.

Il completamento dell'intero programma è previsto per il 2017.

"L'accordo con Dompé - ha affermato Domenico Arcuri - è particolarmente significativo perché consolida la presenza di un'importante azienda di un territorio, come quello aquilano, che affronta una delicata fase sotto il profilo economico e industriale e a cui Invitalia sta rivolgendo specifica attenzione con alcuni dei suoi incentivi per contribuire al rilancio delle attività produttive e imprenditoriali".

"La ricerca dell'innovazione - ha spiegato Eugenio Aringhieri - è un impegno costante nella nostra prospettiva strategica e questo accordo conferma una volta di più come il polo di ricerca e produttivo dell'Aquila sia all'avanguardia nel settore e come intenda continuare ad esserlo. Grazie a questo importante passaggio si rafforzano ulteriormente gli investimenti del gruppo nell'ambito dell'innovazione a, a vantaggio dei bisogni di salute dei pazienti nel mondo".

"In particolare, verranno potenziate da un lato le attività di ricerca e produzione legate allo sviluppo del Nerve Growth Factor com'è possibile soluzione terapeutica per patologie oftalmiche e per altri utilizzi topici, dall'altro prevediamo l'ampliamento della capacità produttiva e l'installazione di nuove linee a supporto del Primary Care", conclude.